

Sondrio 1848: ridipingere le “garette” con i colori nazionali

Come è noto le “Cinque giornate” di Milano del marzo 1848, che furono uno degli eventi insurrezionali più significativi del Risorgimento, vengono considerate il preludio della prima guerra d’indipendenza. Il governo provvisorio che si costituì durò pochi mesi, dal marzo all’agosto quando gli austriaci ripresero possesso della città, ma fece in tempo a battere moneta e a compiere quei cambiamenti esteriori che parlano al popolo più di tanti scritti e comizi. Di uno di questi cambiamenti abbiamo una curiosa testimonianza sondriese in un foglio datato 30 maggio 1848. Si tratta del dettagliato preventivo per la riverniciatura con “i colori nazionali” delle “garette”, destinate a proteggere dalle intemperie le sentinelle ai posti di guardia degli edifici pubblici più importanti della città. La proposta, a firma di “Del Marco Gottardo pittore”, è indirizzata al Sig. Antonio Rusconi in Sondrio e contiene “*non solo la specifica ma anche bensì la descrizione del lavoro*”, con tanto di elegante disegno a penna del manufatto da riverniciare. Si tratta di sei esemplari collocati: “*alle Monache*”, cioè a San Lorenzo, già convento ed allora carcere provinciale; “*al castello*”, sede del presidio militare”; “*alla Delegazione*”, sede dell’Imperial Regio Delegato Provinciale (il prefetto di allora) e ancora al Tribunale, alla Polveriera e alla Polizia. I colori nazionali, manco a dirlo, erano il bianco, il rosso e il verde e sostituivano quelli giallo e neri dell’Impero austriaco. Il destinatario del preventivo era Antonio Rusconi, comandante delle 8 compagnie sondriese della Guardia Nazionale di quasi 1000 uomini, vale a dire il comandante militare della piazza.

Vedi più sotto la scansione del foglio



Stante la di lei intelligenza verbale, si
 gli mando non solo la specifica, ma anche
 benchè la descrizione del lavoro progettato
 mi.

Descrizione

— Nel modo con cui intende il sottoferitto di applica-
 re i colori spaziali alle di già esistenti Gavelle
 come dal modello di sopra licenziato

- 1.° Vi farà un bianco con qualche striscia verde
 onde rendere il cumulo delicato e leggero —
- 2.° In il colore sarà un rosso, il quale in certa
 qual misura indicherà un tetto formato dai così detti
 Coppi, colle rispettive separazioni in bianco indicate
 col n.° 3.
- 4.° La cornice farà tutta in bianco —
- 5.° Soltanto le parti esteriori faranno colorite in
 verde
- 6.° Lo zoccolo verrà dipinto in color di rosso, ma più
 tinto e scuro onde sia meno spardibile —

segue

Specifica -

Circa delle garette fara eseguita con due
mani di olio, e quindi giornate N° 2. Ita et c.

Tra l'olio crudo e cotto, libbre $1\frac{1}{2}$ - " 2.50

Per verde Nazionale " 1.-

Per un bel rosso " 1.-

Per N° 2. livette bianca di Genova " 1.-

Maninazione dei colori e manualità
non che per il pulimento e fesso " -

Per ciascuna delle garette Italiane " 11.50

Alle Movacche " 11.50

Al Castello " 11.50

Alla Delegazione " 11.50

Al Tribunale " 11.50

alla Polveriera " 11.50

alla Polizia " 11.50

Summa Totale " 69 -

Ed aggiuntavi alle suddette lire Italiane
di, per si aggiunga altre dodici per l'ordine
del Nazionale Castello francese Italiano

L. 81. -

150 Maggio 1768

Fel Marco Gattardo
Pittore -

Al Egozia Sig. d'Office
Antonio Pavesi in
Londra